

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

LUCCHINI-SEVERSTAL DI PIOMBINO: “BANCHE DIANO RISPOSTA CONCRETA SU CREDITI PER SUPPORTARE PIANO DI RILANCIO; DA QUESTO POMERIGGIO TRE DELEGATI SINDACALI SU CIMINIERA DELLO STABILIMENTO PER PROTESTA”

La dichiarazione di Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm

“Tre delegati sindacali della Rsu di Fim, Fiom e Uilm sono saliti sulla ciminiera dello stabilimento siderurgico della Lucchini-Severstal di Piombino, il loro è un atto di estrema protesta per sensibilizzare l’opinione pubblica e far pressione sulle banche perché sostengano, come hanno promesso, il piano industriale di rilancio del sito siderurgico. Il sindacato è con loro, perché vuole la salvezza dello stabilimento”. Il commento è di Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm che annuncia l’incontro su questa vertenza previsto per mercoledì prossimo al dicastero dello Sviluppo economico alle ore 18.00. “Stiamo premendo sugli istituti di credito - spiega Ghini che è il responsabile del settore siderurgico della Uilm nazionale - affinché sblocchino il ‘prestito ponte’ utile a salvare la ‘Lucchini’ di Piombino. Servono 150 milioni di euro per supportare il piano di rilancio in questione e le banche si erano impegnate a farlo. Al momento non ci sono segnali, se non l’ulteriore impegno a dilazionare gli 800 milioni di euro a cui ammonta il debito del gruppo siderurgico. Alle parole devono seguire i fatti. I lavoratori del sito in crisi meritano una risposta concreta e va data entro dopodomani, giorno dell’incontro in sede ministeriale”.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 4 luglio 2011